

**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE E PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A
FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE
“FONDO DOPO DI NOI - ANNO 2019”**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
E SERVIZI ALLA PERSONA**

- ✓ Vista la Legge 22 giugno 2016, n. 112 recante “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”;
- ✓ Visto il Decreto interministeriale adottato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 23 novembre 2016, attraverso cui sono stati stabiliti gli obiettivi di servizio, i requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave, prive del sostegno familiare e/o in vista del venir meno dello stesso, a carico del Fondo Dopo di Noi;
- ✓ Visto il DPCM 21 novembre 2019 di Riparto del Fondo Dopo di Noi, attraverso cui sono state assegnate alla Regione Abruzzo le risorse destinate alla programmazione delle misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;
- ✓ Vista la DGR Regione Abruzzo n. 427 del 9 luglio 2021 e relativa all'approvazione degli indirizzi di programmazione regionale del “Fondo dopo di Noi” per l'anno 2019;
- ✓ Vista la Determinazione n. DPG023/115 del 21 settembre 2021, adottata dal Dipartimento Lavoro – Sociale della Regione Abruzzo, di ripartizione tra gli Ambiti Distrettuali Sociali delle risorse del Fondo anno 2019;
- ✓ Vista la Delibera di Giunta Municipale n. 149 del 28/09/2021 di approvazione degli atti di riferimento;

RENDE NOTO CHE

Il presente avviso è finalizzato alla presentazione delle domande da parte di persone con disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art. 3, c. 3, Legge 104/92, non determinata da naturale invecchiamento o da patologie legate alla senilità, prive del tutto, o in parte, del sostegno genitoriale, ovvero in vista del venir meno del sostegno familiare, per la realizzazione degli interventi individuati ai sensi della Legge 22 giugno 2016, n. 112.

**ART.1
OBIETTIVI E FINALITA'**

Il presente avviso ha come finalità la progettazione in favore delle persone con disabilità, di percorsi volti ad assicurare adeguata assistenza e qualità di vita, secondo le proprie specifiche esigenze ed aspirazioni, attraverso lo sviluppo e la realizzazione di progetti personalizzati.

ART.2

Comuni di

Ortona - Arielli - Canosa Sannita - Crecchio - Giuliano Teatino - Poggiofiorito - Tollo

Ufficio di Piano

Polo Eden - corso Garibaldi - 66026 Ortona (CH) - tel. 085.9066323 - fax 085.9066330

PEC: protocollo@pec.comuneortona.ch.it

TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Le risorse assegnate dalla Regione Abruzzo all'Ambito Distrettuale Sociale n. 10 “Ortonese”, riferite al Fondo “Dopo di Noi” — anno 2019, come previsto attraverso DGR Regione Abruzzo n. 427 del 9 luglio 2021, sono pari a complessivi € **31.751,52**, le cui percentuali da destinare alle singole tipologie di intervento sono state indicativamente determinate dalla Regione medesima, come di seguito in dettaglio:

- a) **AZIONE “A” - Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare** di origine, ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2 e 3 del DM 23 novembre 2016.
PERCENTUALE RISORSE TRASFERITE PARI AL 35%, CORRISPONDENTE A € 11.113,06.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI AZIONE A):

L'obiettivo è l'avvio di progetti individualizzati finalizzati a una progressiva uscita dalla famiglia o alla deistituzionalizzazione attraverso percorsi e interventi specifici, quali:

- Progetti individualizzati per favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità, mediante azioni educative da garantire quando la persona disabile vive ancora nell'ambito familiare, in vista di avviarla successivamente a interventi di accompagnamento verso l'autonomia e l'uscita graduale dal nucleo di origine. In questo contesto, ad esempio, può essere finanziata l'assistenza personale a scopo educativo o la frequenza di specifici laboratori di autonomia.
- Percorsi programmati di accompagnamento verso l'autonomia e di uscita graduale dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori dell'ambito familiare, in contesti di coabitazione (inserimenti graduali in gruppi appartamento o esperienze di brevi periodi in appartamenti palestra) che facilitino l'uscita definitiva dal nucleo familiare. In questo contesto, sono strutturabili servizi di ospitalità periodica che consentano alle persone con disabilità grave di sperimentare occasioni di autonomia, vivendo in un luogo diverso dalla propria casa, insieme ad un piccolo gruppo, per periodi definiti e programmati, mantenendo le proprie principali attività abituali.
- Percorsi programmati di deistituzionalizzazione definitiva per le persone con disabilità grave già inserite in un percorso di residenzialità extra-familiare; sono rivalutate le condizioni abitative in coerenza con soluzioni che riproducano un ambiente abitativo e relazionale di tipo familiare, al fine di prevedere, ove opportuno, percorsi programmati di deistituzionalizzazione definitiva. In questo contesto, il progetto individualizzato, nel pieno rispetto della volontà della persona disabile, deve tendere ad accompagnare il soggetto verso il superamento della situazione di residenzialità impropria, all'acquisizione di una più ampia autonomia possibile e all'inserimento in soluzioni alloggiative adeguate.

- b) **AZIONE “B” - Interventi di supporto alla domiciliarità** in soluzioni alloggiative che presentano caratteristiche di abitazioni, inclusa l'abitazione di origine, o gruppi-appartamento, ovvero soluzioni di co-housing che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, di cui all'articolo 3, comma 4 del DM 23 novembre 2016.
PERCENTUALE RISORSE TRASFERITE PARI AL 34%, CORRISPONDENTE A € 10.795,51.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI AZIONE B):

Rientrano in quest'area interventi a sostegno della domiciliarità in case di civile abitazione, inclusa l'abitazione di origine e soluzioni di co-housing che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare. Gli interventi finanziabili nell'ambito del progetto personalizzato di supporto alla domiciliarità sono:

Comuni di

Ortona - Arielli - Canosa Sannita - Crecchio - Giuliano Teatino - Poggiofiorito - Tollo

Ufficio di Piano

Polo Eden - corso Garibaldi - 66026 Ortona (CH) - tel. 085.9066323 - fax 085.9066330

PEC: protocollo@pec.comuneortona.ch.it

- Voucher o assegno di cura e contributo aggiuntivo per la regolarizzazione e qualificazione del lavoro di cura svolto da assistenti familiari con regolare contratto;
- assistenza domiciliare socio-assistenziale e/o socioeducativa con riferimento ai soli oneri a rilievo sociale;
- interventi educativi individuali o di gruppo;
- eventuali ulteriori contributi economici di carattere non continuativo funzionali alla realizzazione del progetto di vita e di cura e voucher per il sostegno del costo abitativo.

In ogni caso, non possono essere sostenute residenzialità in singoli moduli abitativi che ospitino più di 5 persone; il medesimo complesso residenziale, in presenza di più moduli abitativi, non potrà ospitare più di 10 persone con disabilità grave, inclusi eventuali posti per situazioni di emergenza e/o sollievo, in un massimo di 2.

Deve trattarsi di spazi accessibili, organizzati come spazi domestici che possano essere vissuti come la propria casa, prevedendo ove possibile l'utilizzo di oggetti e mobili propri. Nel rispetto delle misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi, devono essere garantiti spazi in cui sia tutelata la riservatezza, in particolare le camere da letto, preferibilmente singole, ed adeguati spazi per la quotidianità e il tempo libero; devono essere ubicate in zone residenziali, se rurali esclusivamente all'interno di progetti di agricoltura sociale coerenti con le finalità di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 18 agosto 2015, n. 141, e comunque in un contesto territoriale non isolato, essere aperte alla comunità di riferimento, permettere la continuità affettiva e relazionale degli ospiti.

Fermi restando i requisiti che garantiscono l'accessibilità e la mobilità interna, non sono previsti in via generale requisiti strutturali, se non quelli minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione.

Al fine di migliorare l'autonomia delle persone con disabilità grave, deve essere promosso l'utilizzo di nuove tecnologie, in particolare tecnologie domotiche, di connettività sociale, assistive e di ambient assisted living.

- c) **AZIONE “C”** - Programmi di **accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze** per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile (art. 3, comma 5 del DM 23 novembre 2016), anche attraverso **tirocini per l'inclusione sociale** (art. 3, comma 6 del DM 23 novembre 2016).
PERCENTUALE RISORSE TRASFERITE PARI AL 16%, CORRISPONDENTE A € 5.080,24.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI AZIONE C):

Saranno supportati programmi socio-educativi finalizzati a favorire l'accrescimento della consapevolezza e l'autonomia nelle attività della vita quotidiana, da parte delle persone con disabilità e dei loro familiari, da realizzarsi in sinergia con le Associazioni delle famiglie dei disabili e delle Associazioni di tutela che operano sul territorio, in particolare attraverso:

- laboratori diurni e/o brevi soggiorni per l'autonomia abitativa svolti in appartamenti attrezzati (*cosiddetti palestra*), con supporto educativo ed assistenziale, nei quali le persone con disabilità imparano e sperimentano concretamente a vivere da sole o in piccolo gruppo;
- tirocini finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomia, purché inseriti nel più ampio progetto di vita autonoma del beneficiario. A tal fine, i progetti personalizzati sono condivisi con i competenti servizi per il collocamento mirato, di cui alla legge n. 68 del 1999, ed includono la possibilità di inserimento in programmi di politiche attive del lavoro;
- attività di informazione, formazione e consulenza rivolte ai familiari che si preparano anch'essi ad affrontare il “Dopo di noi durante noi”.

Comuni di

Ortona - Arielli - Canosa Sannita - Crecchio - Giuliano Teatino - Poggiofiorito - Tollo

Ufficio di Piano

Polo Eden - corso Garibaldi - 66026 Ortona (CH) - tel. 085.9066323 - fax 085.9066330

PEC: protocollo@pec.comuneortona.ch.it

- d) **AZIONE “D”** – Promozione dell’**utilizzo di nuove tecnologie** per migliorare l’autonomia delle persone con disabilità grave, in particolare tecnologie domotiche, di connettività sociale, assistive e di ambient assisted living (art. 3, comma 6 del DM 23 novembre 2016).
PERCENTUALE RISORSE TRASFERITE PARI AL 10%, CORRISPONDENTE A € 3.175,15.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI AZIONE D):

Al fine di migliorare l’autonomia delle persone con disabilità grave, si intende promuovere l’utilizzo di nuove tecnologie, in particolare tecnologie domotiche, di connettività sociale, *assistive* e di *ambient assisted living*.

Possono essere sostenuti i costi per dotare i moduli abitativi, come descritti all’art. 3, c. 4 del DM 2016, di apparati tecnologici che consentono una maggiore autonomia dei residenti nelle attività quotidiane (a puro titolo di esempio: piano cottura e scolapiatti regolabili in altezza, ricevitori ad infrarossi/ comando vocale per inviare l’output per aprire porte e finestre, motori per apertura porte, telefoni a viva voce comandabili ad infrarosso, meccanismo a motore per letti, sollevatori per vasca da bagno, montascale elettrici, telecomando ad infrarossi per TV e altri elettrodomestici, sistemi a controllo vocale o oculare).

Possono essere sostenute anche le spese per dotare di tecnologie domotiche le “case di origine” dove le persone con disabilità grave continuano a vivere, seppur prive del sostegno familiare; gli EE LL possono definire modalità di compartecipazione alla spesa e provvedono a definire graduatorie prendendo a base il Reddito ISEE sociosanitario.

Non possono in alcun caso essere ricompresi strumenti previsti tra le spese da porre a carico del Sistema Sanitario Nazionale.

- e) **AZIONE “E” - Interventi di permanenza temporanea** in una soluzione abitativa extra-familiare, di cui all’art. 3, comma 7 del DM 23 novembre 2016.
PERCENTUALE RISORSE TRASFERITE PARI AL 5%, CORRISPONDENTE A € 1.587,56.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI AZIONE E):

In caso di situazioni di emergenza (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare, ecc.) che possono fortemente pregiudicare i sostegni necessari alla persona con disabilità grave al proprio domicilio e non si possa efficacemente provvedere con servizi di assistenza domiciliare per consentire il permanere nel suo contesto di vita, a valere sulle risorse del Fondo Dopo di noi, e per le sole spese di carattere sociale, si può prevedere l’inserimento, per il tempo strettamente necessario, in strutture (comunità alloggio o Comunità alloggio sanitarie o socio-sanitarie) dalle caratteristiche diverse da quelle previste al comma 4 dell’art. 3 del DM 2016, previa verifica dell’impossibilità di inserimento presso una di queste. Deve essere comunque garantito il rispetto della volontà della persona disabile o di chi ne tutela gli interessi.

Tali interventi sono da realizzarsi nel superiore interesse della persona con disabilità grave e si inseriscono in ogni caso in un percorso che identifica i tempi del rientro nella situazione familiare, cessata la situazione di emergenza.

A valere sulle risorse del Fondo può gravare l’onere della quota sociale, in tutto o in parte, delle prestazioni erogate in ambito residenziale, ferme restando le prestazioni a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

ART. 3

Comuni di

Ortona - Arielli - Canosa Sannita - Crecchio - Giuliano Teatino - Poggiofiorito - Tollo

Ufficio di Piano

Polo Eden - corso Garibaldi - 66026 Ortona (CH) - tel. 085.9066323 - fax 085.9066330

PEC: protocollo@pec.comuneortona.ch.it

DESTINATARI

I destinatari del presente avviso sono le persone nelle seguenti condizioni:

- ✓ Persone in condizione di handicap grave ai sensi dell'art. 3 comma 3, legge 104/1992, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- ✓ prive del sostegno familiare in quanto:
 - Mancanti di entrambi i genitori,
 - I cui genitori non siano in grado di fornire adeguato sostegno,
 - In prospettiva del venir meno di adeguato sostegno familiare,
- ✓ con età superiore ai 18 anni;
- ✓ in possesso di ISEE ordinario in corso di validità.

ART. 4 **PRIORITA' DI ACCESSO**

Ai sensi dell'art. 4, c. 3 Decreto MLPS del 23.11.2016, in esito alla valutazione multidimensionale, la priorità di accesso è garantita alle seguenti casistiche, nell'ordine:

1. Persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
2. Persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare all'età, ovvero a proprie situazioni di disabilità non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario;
3. Persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali le cui caratteristiche strutturali e organizzative non consentono in alcun modo di riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare;
4. Persone con disabilità grave con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale, per le quali è comunque emersa la necessità di esigenze abitative extra-familiari.

ART. 5 **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda potrà essere presentata da parte di:

- ✓ persona con disabilità residente in uno dei Comuni ricompresi nel territorio dell'Ambito Distrettuale Sociale n. 10 “Ortonese” e/o genitore /legale tutore/curatore/amministratore di sostegno;
- ✓ cittadino straniero regolarmente soggiornante;

La domanda di ammissione al programma, redatta utilizzando il modello predisposto dall'Ente, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- ✓ documento di identità in corso di validità della persona disabile;
- ✓ nei casi di persone disabili rappresentate da terzi: copia documento di identità in corso di validità del rappresentante e del rappresentato, nonché copia del provvedimento di protezione giuridica o altra documentazione che legittimi l'istante a rappresentare la persona disabile;
- ✓ copia certificazione di disabilità grave ai sensi della Legge 104/1992 art. 3, comma 3;
- ✓ titolo di soggiorno, se cittadino straniero;
- ✓ autocertificazione stato di famiglia;
- ✓ certificazione ISEE ordinario in corso di validità;

Comuni di

Ortona - Arielli - Canosa Sannita - Crecchio - Giuliano Teatino - Poggiofiorito - Tollo

Ufficio di Piano

Polo Eden - corso Garibaldi - 66026 Ortona (CH) - tel. 085.9066323 - fax 085.9066330

PEC: protocollo@pec.comuneortona.ch.it

Ambito Distrettuale Sociale n. 10 “Ortonese”

L'istanza, debitamente firmata e compilata, dovrà essere spedita **ESCLUSIVAMENTE** a mezzo PEC al seguente indirizzo protocollo@pec.comuneortona.ch.it **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 22/10/2021**. Per informazioni, supporto nella compilazione della domanda, ovvero per la presentazione della stessa, nei termini e modalità prestabiliti al precedente punto, è possibile rivolgersi presso gli sportelli di Segretariato Sociale dei Comuni dell'Ambito Distrettuale Sociale n. 10 “Ortonese”.

Il modello di domanda potrà essere ritirato presso lo sportello di dell'ECAD, presso gli sportelli di segretariato sociale comunali nei giorni e negli orari confacenti, nonché all'indirizzo internet: <http://www.comuneortona.ch.it/> nell'area dedicata agli avvisi.

ART. 6 DOMANDE AMMISSIBILI

Saranno ammesse le domande pervenute entro il termine di cui al punto 5 del presente Avviso, recanti i requisiti richiesti. Le istanze pervenute oltre il suddetto termine e prive dei detti requisiti verranno escluse.

ART. 7 VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

L'ADS n. 10 “Ortonese” garantisce l'accesso al programma attraverso il Segretariato Sociale presente nei Comuni dell'Ambito e/o attraverso il PUA (Punto Unico di Accesso) del Distretto sanitario di Ortona. Una prima valutazione della richiesta di ammissione all'intervento viene effettuata dall'Assistente Sociale presente presso il PUA che procederà ad un preventivo esame istruttorio rispetto alla valutazione da parte della UVM.

Fermi restando gli interventi previsti in favore delle persone con disabilità grave dalla normativa vigente, nonché dalla ordinaria rete dei servizi territoriali, l'accesso alle misure a carico del fondo è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare che, in esito alla valutazione multidimensionale, effettuata da équipe multi professionale in cui siano presenti almeno le componenti clinica e sociale, necessitino con maggiore urgenza degli interventi previsti.

La valutazione dell'urgenza viene fatta tenendo conto dei seguenti aspetti:

- le limitazioni dell'autonomia
- i sostegni che la famiglia è in grado di fornire
- la condizione abitativa ed ambientale
- le condizioni economiche della persona con disabilità grave e della sua famiglia.

La valutazione multidimensionale è finalizzata alla definizione del progetto personalizzato, che individua gli specifici sostegni di cui la persona disabile ha bisogno, a partire dalle prestazioni sanitarie, sociali e socio-sanitarie che confluiscono nel budget di progetto.

Il progetto personalizzato è definito assicurando la più ampia partecipazione possibile della persona, tenendo conto dei suoi desideri, aspettative e preferenze e prevedendo anche il suo pieno coinvolgimento nel successivo monitoraggio e valutazione; se la persona in situazione di disabilità non è in grado di poter manifestare pienamente la propria volontà, quest'ultima è sostenuta da chi ne cura gli interessi.

Il progetto personalizzato individua un *case manager* che ne assicura la realizzazione e il monitoraggio; il *case manager* è individuato in un operatore con le necessarie competenze (assistente sociale).

Comuni di

Ortona - Arielli - Canosa Sannita - Crecchio - Giuliano Teatino - Poggiofiorito - Tollo

Ufficio di Piano

Polo Eden - corso Garibaldi - 66026 Ortona (CH) - tel. 085.9066323 - fax 085.9066330

PEC: protocollo@pec.comuneortona.ch.it

Rispetto alle azioni di cui all'art. 2, tenuto conto delle risorse assegnate dalla Regione Abruzzo, saranno garantiti i seguenti interventi:

Fondo Dopo di Noi 2019	Descrizione intervento	Costo Medio orario	Budget per singolo Progetto
Azione A) € 11.113,06	Accompagnamento uscita dal nucleo familiare	€ 22,00	Max n. 505 ore <i>pro capite</i>
Azione B) € 10.795,51	Supporto alla domiciliarità	€ 22,00	Max n. 490 ore <i>pro capite</i>
Azione C) € 5.080,24	Accrescimento consapevolezza e/o tirocini per l'inclusione sociale	€ 22,00	Max n. 230 ore <i>pro capite</i>
Azione D) € 3.175,15	Promozione dell'utilizzo di nuove tecnologie	Max € 3.175,15 <i>pro capite</i>	//
Azione E) € 1.587,56	Interventi di permanenza temporanea	Max € 1.587,56 <i>pro capite</i>	Max n. 30 giorni

A conclusione della procedura di valutazione, qualora si verifichi che una delle cinque azioni presenti un avanzo, le somme residue verranno riassegnate su base percentuale, distribuendo le stesse tra le altre azioni che presentino maggiore richiesta di ammissione all'intervento da parte dei potenziali beneficiari, fino ad esaurimento delle stesse.

ART. 8 **GRADUATORIA**

Per ciascuna tipologia di azione, di cui al precedente art. 2, sarà redatta apposita graduatoria.

La graduatoria sarà determinata in relazione alla Valutazione Bio-psico-sociale e al conseguente punteggio assegnato a ciascun soggetto disabile secondo i seguenti parametri:

1. Valutazione Clinica:

il punteggio sarà determinato attraverso l'utilizzo della S.Va.M.Di. (Scheda per la Valutazione Multidimensionale per le persone con Disabilità ex Decreto Commissario ad acta del 20.12.2013, n. 107) adottata come strumento di valutazione a livello regionale e in coerenza con il sistema ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute), per le seguenti aree:

- ✓ Funzioni corporee;
- ✓ Strutture corporee;
- ✓ Attività e partecipazione;
- ✓ Fattori ambientali e personali.

2. Valutazione Sociale:

il punteggio sarà calcolato attraverso apposita scheda sociale, che ne determinerà l'assegnazione per ciascuna delle seguenti aree di urgenza, ex art. 4 c. 2 Decreto MLPS del 23.11.2016:

- Composizione nucleo familiare e rete a supporto;
- Situazione abitativa;
- Situazione economico/reddituale.

Il punteggio complessivo della Valutazione Multidimensionale è risultante dalla somma dei punteggi afferenti alla Valore della Valutazione Clinica e della Valutazione Sociale.

Comuni di

Ortona - Arielli - Canosa Sannita - Crecchio - Giuliano Teatino - Poggiofiorito - Tollo

Ufficio di Piano

Polo Eden - corso Garibaldi - 66026 Ortona (CH) - tel. 085.9066323 - fax 085.9066330

PEC: protocollo@pec.comuneortona.ch.it

Ambito Distrettuale Sociale n. 10 “Ortonese”

In esito alla Valutazione Multidimensionale, in ogni caso sarà garantita la priorità di accesso alle persone di cui all'art. 4 del presente avviso, così come attestato nella scheda di valutazione sociale, redatta dall'Assistente Sociale dell'Ambito Distrettuale Sociale n. 10 “Ortonese”, componente dell'UVM.

In caso di risorse insufficienti a coprire l'onere della domanda, si provvederà alla formazione di graduatorie, ordinate secondo il carattere di urgenza; in quest'ultimo caso, il valore del reddito ISEE potrà essere utilizzato per i soli casi in cui l'intervento non rivesta carattere di urgenza.

ART. 9 COMPATIBILITÀ CON ALTRI INTERVENTI

Ai sensi dell'art. 4.3 dell'atto di Indirizzo di programmazione regionale – fondo dopo di Noi anno 2019, approvato con DGR 427 del 9/07/2021, le risorse del Fondo sono da intendersi aggiuntive rispetto alle risorse già destinate alle prestazioni ed ai servizi erogati in favore delle persone con disabilità grave da parte della Regione e delle autonomie locali; esse compaiono nel *budget* di progetto e non sono previste incompatibilità tra diverse fonti di finanziamento.

ART. 10 BUDGET DI PROGETTO

Il progetto personalizzato contiene il *budget* di progetto, ovvero la definizione quantitativa e qualitativa delle risorse economiche, strumentali, professionali e umane utili a garantire la piena fruibilità dei sostegni indicati nel progetto e la sostenibilità economica degli stessi. Nel *budget* di progetto confluiscono gli interventi sanitari, socio-sanitari e sociali già in essere e quelli il cui onere potrà essere posto a carico del Fondo Dopo di Noi; concorrono a definire il *budget* anche le risorse personali e familiari della persona in situazione di disabilità grave impiegate nel raggiungimento degli obiettivi, nonché gli ausili forniti dalle figure amicali e dalle organizzazioni del volontariato.

ART. 11 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui L'Ente verrà in possesso, a seguito dell'emanazione del presente avviso, saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali.

Ortona, li 28/09/2021

Il Dirigente Settore Affari Generali e Servizi
alla Persona
dott. Giovanni de Marinis

Allegato:

- a) Modello di domanda

Comuni di

Ortona - Arielli - Canosa Sannita - Crecchio - Giuliano Teatino - Poggiofiorito - Tollo

Ufficio di Piano

Polo Eden - corso Garibaldi - 66026 Ortona (CH) - tel. 085.9066323 - fax 085.9066330

PEC: protocollo@pec.comuneortona.ch.it